

PUNTO

*Alla Presidenza del Consiglio
Al Ministero per la Giustizia
Ai parlamentari piemontesi
Al Consiglio Nazionale Architetti
Agli Ordini Architetti italiani
Alle segreterie dei partiti
Alle testate giornalistiche*

Oggetto: proposta di nuovo condono edilizio

Il Consiglio dell'Ordine Architetti PPC di Torino, nella seduta del 24 settembre 2003, ha deliberato all'unanimità il seguente comunicato contro l'ipotesi di un nuovo condono edilizio.

L'ordine Architetti PPC di Torino chiede a tutti gli Ordini Architetti italiani ed al Consiglio nazionale Architetti di recepire il presente comunicato e di volerlo diffondere in ogni sede opportuna.

L'Italia ha un territorio di eccezionale valore e necessità di serie politiche di pianificazione territoriale e di assetto idrogeologico che siano di guida anche per le attività edificatorie, in modo che queste siano rispettose dell'insieme delle norme generali e particolari che le regolano.

Il difficile impegno dei molti progettisti onesti, per diffondere e far prevalere nel settore e nei confronti dei committenti, la cultura della legalità, del rispetto delle regole, della qualità e della sicurezza dell'ambiente costruito, è messo a dura prova dalla ricorrente tentazione

SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

Il «grande occhio» sui progetti

Il Comune ha deciso di istituire un Comitato per la qualità architettonica della città. A guidarlo, anche grazie al dibattito acceso da «Repubblica», sarà il professor Carlo Olmo. Il comitato, che avrà sede nell'ex sede del Tribunale in via Corte d'Appello, sarà anche incaricato di illustrare i processi di cambiamento nelle sedi internazionali. Processi che verranno presentati alla città nella nuova struttura Atrium di piazza Solferino. La nascita di un "comitato della qualità" è la novità più incisiva emersa dal dibattito di ieri, nel quale si confrontate visioni e idee sullo sviluppo della città. «Un tema su cui quest'amministrazione da sempre mostra attenzione - dice Chiamparino - come conferma l'incarico dato un anno fa al professor Olmo, il progetto di Urban Center e quello di Atrium di piazza Solferino». Compito del comitato sarà appunto quello di seguire la qualità dei progetti in corso e quelli che si devono realizzare, avviare il dibattito con cittadini ed esperti sul riutilizzo degli spazi pubblici. «Ma anche presentare le trasformazioni in atto in un sede internazionale» aggiunge il sindaco. Non meno importante dovrebbe essere poi la trasformazione della commissione igienico edilizia, quella che dovrebbe aver maggiore attenzione nella valutazione di certi progetti. sarà presieduta dall'ingegnere capo, avrà tra i suoi componenti i rappresentanti dei vari soggetti coinvolti ma anche uno dell'Ordine degli ingegneri e degli architetti più alcuni rappresentanti del Comune.

Gino Li Veli su la Repubblica di Martedì 23 Settembre

Bravissimi ma ora dategli il potere

È davvero una buona notizia per la città la costituzione del Comitato qualità architettonica. Buona perché il momento di trasformazione che Torino sta vivendo lo richiedeva; buona perché è sempre meglio discutere prima, anche litigando, che passare decenni a recriminare sulle occasioni perdute. Ora, bisogna dotare questa struttura di un reale potere. Il Comitato dovrebbe avere voce in capitolo non solo sui progetti pubblici ma anche sulle iniziative private più importanti. Le scelte urbanistiche sono un aspetto fondamentale della qualità della vita. Vigilare sulla qualità architettonica dei progetti significa inoltre mettere in campo una visione d'insieme che spesso manca agli stessi amministratori. Nessuno chiede che questo Comitato imponga dei diktat, ma che venga ascoltato e seguito.

Davide Banfo su la Repubblica di Martedì 23 Settembre

BREVI

ELENCO DEI COLLAUDATORI DELLE OPERE IN CEMENTO ARMATO

L'OAT sta procedendo alla revisione periodica dell'Elenco dei Collaudatori delle opere in Cemento Armato. Possono iscriversi nell'elenco i professionisti che hanno 10 anni di iscrizione all'Albo e che sono disponibili ad essere segnalati, a rotazione e in gruppi di tre nominativi, alle Imprese che fanno richiesta all'Ordine di nomina collaudatori c.a.. Anche gli architetti già presenti nell'elenco collaudatori sono invitati a confermare per scritto, entro e non oltre il 30.10.2003, la propria intenzione a rimanere nell'elenco e ad accettare eventuali incarichi di collaudo.

La richiesta/conferma di iscrizione può essere inviata via fax al numero 011.537447, o via e-mail a

albo.oato@archiworld.it

TESTO UNICO EDILIZIA

Il Consiglio OAT sta programmando alcune iniziative indirizzate ai professionisti per la conoscenza e l'applicazione del nuovo T.U. per l'Edilizia: - convegno di studio ed approfondimento sulle nuove procedure edilizie, previsto per il prossimo 14 novembre alle ore 14,00, presso la Sala dei Cinquecento, Unione Industriale, organizzato con la Regione Piemonte e gli altri Ordini e Collegi tecnici. Il programma definitivo del convegno sarà diffuso a tutti gli iscritti all'OAT nella prima decade di ottobre; - pubblicazione aggiornata delle procedure amministrative per l'edilizia, da realizzarsi nell'autunno 2003.

Il testo della nuova normativa sulle procedure edilizie (DPR 6.6.01, n. 380, integrato con il D. Lgs 301/2002) è scaricabile gratuitamente dal sito

www.bosettiegatti.com

del condono: un provvedimento che mina la credibilità di chi ritenga un dovere, non solo professionale ma anche civile, l'operare nel rispetto del quadro tecnico e normativo.

Le attese, mai sopite anche quando non sia evocato alcun condono, le attività incontrollabili che si avviano quand'esso viene annunciato, emarginano il progettista scrupoloso, espropriato dal proprio ruolo poiché nessun progetto è richiesto per un'opera abusiva.

Bisogna opporsi quindi a qualsiasi proposta di nuova sanatoria edilizia poiché il solo risultato che da essa scaturirebbe sarebbe di incentivare nuovi abusi, di essere preludio a nuovi ed irrimediabili guasti e di alimentare l'accettazione dell'illegalità.

L'ordine degli Architetti di Torino chiede che nelle sedi politiche e istituzionali si sviluppi una seria valutazione sulla opportunità di ricorrere ancora una volta alla ingiustificabile emanazione di un nuovo Condono Edilizio.

Il Presidente Riccardo Bedrone

Il Consigliere Segretario Giorgio Giani

Torino, 25 settembre 2003

NOTIZIE DAI MEDIA

«Torino sta puntando in alto il peggio ormai è passato»

Si trovava fino a ieri sera a Tel Aviv, Massimiliano Fuksas, per la posa della prima pietra del *Center for the peace* che lui stesso ha progettato e realizzerà a Jaffa. Ma nonostante la lontananza, ha voluto prendere parte al dibattito lanciato dalle colonne di Repubblica sull'architettura a Torino. Soprattutto dopo il varo da parte della giunta del Comitato per la qualità architettonica. Fuksas, che non ha mai nascosto un vivo interesse per questa città, pur non risparmiando a sua volta le critiche, è consapevole del fatto che «la città si stia giocando il suo futuro».

«Vorrei fare una premessa: la buona architettura è data dai buoni architetti e non dalle commissioni. Detto questo, ben venga un organo di controllo, purché i suoi membri si comportino liberamente e non assumano atteggiamenti "mafiosi". (...) Credo in definitiva che la commissione per la qualità architettonica sia uno strumento, ma che le soluzioni stiano altrove. Intanto ci devono essere degli imprenditori che siano tali e non dei *faiseurs*, dei maneggioni. Poi, occorre creare una buona scuola di architetti. Infine, è necessario che ci siano committenti forti». Dunque non è troppo negativo sulla città.

«Per niente, anche perché il grosso deve ancora venire. In passato l'architettura è stata negletta, ora è diverso. Tornando al Comitato, occorre che gli architetti chiamati a dire la loro si stacchino dalle proprie attitudini. Mi spiego con un esempio. Se un mio lavoro dovesse essere valutato da una commissione in cui siede Vittorio Gregotti, lui lo boccherebbe comunque in partenza, io invece non mi comporterei così. Questi comitati insomma a volte vanno bene, a volte no. Bisognerebbe chiamare a farne parte persone che non abbiano interessi diretti. Per concludere su Torino, devo dire che il peggio è passato, qualcosa di buono sta uscendo fuori». A parte Salisburgo, lei ha esperienza di altri comitati che hanno operato in città in trasformazione? «A Barcellona le cose sono andate così così, meglio a Berlino. Là ho fatto parte per tre anni di una commissione per la trasformazione della città: un lavoro difficile, se me lo chiedessero non lo farei più. Ecco, diciamo che in questo campo quello che dovevo fare l'ho fatto. Insomma, ho già dato».

Marina Paglieri su la Repubblica di Mercoledì 24 Settembre

AVVISI

RISTORAZIONE: RINVIATO IL CONVEGNO INFORMATIVO

Il Convegno informativo sul nuovo regolamento regionale per gli esercizi di ristorazione, organizzato dall'ASL 5 e programmato per il 26 settembre (vd. OA Notizie n. 38), è stato rinviato al 14 ottobre dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e sarà tenuto in Rivoli in via F.lli Piol 8, presso la sala del Conte Verde. Il termine per far pervenire all'ASL 5 le richieste di iscrizione è fissato per il 10 ottobre 2003. Per informazioni: segreteria del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL 5, tel. 011.9551.757 (ore 14-15,30).

MARMO ARTE CULTURA

Veronafiere 2-5 ottobre

Nell'ambito delle manifestazioni culturali *Marmo Arte Cultura della 38ª Marmomacc*, Mostra Internazionale di Marmi, Pietre e Tecnologie, Veronafiere presenta un programma di attività volto ad informare e sensibilizzare gli architetti, i designers, gli ingegneri, gli operatori del settore, le università e gli studenti sulle principali esperienze riguardanti l'uso qualitativo dei materiali lapidei nell'architettura contemporanea. Evento centrale è l'8ª edizione del *Premio Internazionale Architetture di Pietra*: le opere premiate saranno esposte in una mostra ed i loro autori parteciperanno alla cerimonia di premiazione. Particolare interesse viene inoltre rivolto alle nuove tendenze in architettura nate dalla rivoluzione informatica e oggi impegnate a coniugare il mondo virtuale digitale con la concretezza dei materiali costruttivi.

www.marmomacc.com

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILE DI REDAZIONE
ADRIANO SOZZA

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
DOMENICO BAGLIANI

GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA
ERALDO COMO

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO, tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA srl, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO